

Certificati bianchi, ecco i risultati del primo rapporto annuale

Oltre 21.000 progetti valutati per quasi 6 milioni di Titoli di Efficienza Energetica (Tee) rilasciati e 2.350.000 Tep - Tonnellate Equivalenti di Petrolio/anno risparmiate nel 2013. Sono alcuni dei dati contenuti nel Rapporto Annuale sui Certificati Bianchi del Gestore dei Servizi Energetici.

Lo studio riassume i principali indicatori e le linee di sviluppo che hanno contraddistinto il meccanismo incentivante tra febbraio 2013, quando l'attività è passata al Gse, al febbraio del 2014.

Dal Rapporto, rimarca il Gse in una nota, "emerge come, a poco più di un anno dalla sua applicazione, il D.M. 28 dicembre 2012 abbia mutato la governance del meccanismo incentivante e incrementato la platea dei potenziali soggetti richiedenti i Titoli di Efficienza Energetica".

Il Decreto, oltre a fissare gli obiettivi per il periodo 2013-2016, ha anche introdotto premialità per i grandi progetti industriali e infrastrutturali in grado di generare risparmi addizionali per almeno 35.000 tep/anno. I progetti presentati sono passati dai 7.000 del 2012 ai 21.709 del 2013 e hanno interessato soprattutto il settore industriale e quello dei servizi.

Interessanti anche i risultati per gli interventi nel settore agricolo, le schede introdotte dal DM 28 dicembre 2012, sono due: la 39E "Installazione di schemi termici interni per l'isolamento termico del sistema serra", 40E "Installazione di impianto di riscaldamento alimentato a biomassa legnosa nel settore della serricoltura".

Complessivamente sono 16 i progetti presentati, 232 i Tee che sono stati approvati, tutti con la scheda 40E, che hanno portato un risparmio di 88 Tep; 21 i progetti presentati con la scheda 39E e 7 i Tee rilasciati. Trecentoquarantasei i progetti realizzati con la scheda 37E: nuova installazione impianto di riscaldamento unifamiliare a biomassa legnosa ($P < 35\text{kW}$), che hanno portato ad un risparmio di 589 Tep.

Il sistema dei certificati bianchi è stato introdotto nella legislazione italiana dai decreti ministeriali del 20 luglio 2004 e s.m.i. e prevede che i distributori di energia elettrica e di gas naturale raggiungano annualmente determinati obiettivi quantitativi di risparmio di energia primaria, espressi in Tonnellate Equivalenti di Petrolio risparmiate (Tep).

Un certificato equivale al risparmio di una Tep. Le aziende distributrici di energia elettrica e gas possono assolvere al proprio obbligo realizzando progetti di efficienza energetica che diano diritto ai certificati bianchi oppure acquistando i Tee da altri soggetti sul mercato dei Titoli di Efficienza Energetica.

Il quadro normativo nazionale in quest'ambito è stato recentemente modificato con la pubblicazione del decreto 28 dicembre 2012, che definisce degli obiettivi quantitativi nazionali di

gas per gli anni dal 2013 al 2016 e introduce nuovi soggetti ammessi alla presentazione di progetti per il rilascio dei certificati bianchi.

Possono presentare progetti per il rilascio dei certificati bianchi le imprese distributrici di energia elettrica e gas con più di 50.000 clienti finali ("soggetti obbligati"), le società controllate da tali imprese, i distributori non obbligati, le società operanti nel settore dei servizi energetici, le imprese e gli enti che si dotino di un energy manager o di un sistema di gestione dell'energia in conformità alla ISO 50001. Per maggiori informazioni, consulta il sito

<http://www.fattoriedelsole.org/>.